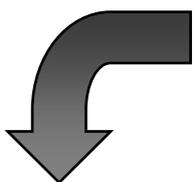


# GENIUSfilm e GENIUSprintfilm

Alias Rollei ATO 2.1, LineAg+ F05

Alias Bergger Print Film

La coppia affiatata per i tuoi internagativi e diapositive b/n  
Dal 6x9 al 50x60 cm... e oltre



Negativo 24x36 (ingrandito) MACOPHOT UP 100 Plus



MACO GENIUSfilm = ROLLEI ATO 2.1 – F05  
Bellissimi positivi trasparenti, massima resa tonale,  
Oppure originale per creare un negativo a contatto.  
Usando lo sviluppo MACO ecoprint, a seconda della  
diluizione puoi regolare il contrasto a piacimento.



MACO GENIUSprintfilm = Bergger Print Film  
Negativi per contatti di ottima qualità, oppure  
per bellissimi negativi direttamente da dia b/n o  
colore, in quanto compensa gli alti contrasti.  
Anche in questo caso si usa lo sviluppo MACO ecoprint.

**GENIUSfilm... e ... GENIUSprintfilm**  
**ROLLEI ATO 2.1 – LineAg+ F05 Bergger Print Film**

**... un materiale fotografico bianco/nero davvero geniale**

GENIUSfilm, Rollei ATO 2.1, F05 dispone di un'emulsione fotografica al cloro-bromuro a sensibilizzazione ortocromatica su base in poliestere 100  $\mu$ , ora 175  $\mu$  nel tipo GENIUSprintfilm, Bergger, trasparente e dalla precisione dimensionale garantita.

**GENIUSfilm: medio/alto contrasto ROLLEI ATO 2.1 / F05**  
**GENIUSprintfilm: basso contrasto Bergger PrintFilm**

	<b>GENIUSfilm</b>	<b>GENIUSprintfilm</b>
Densità massima D-Max:	oltre 4,0	oltre 330 linee/mm 1:1000
ISO-SPEED: (stampa)	ca. P 400	ca. P 400
Sensibilità: (ripresa)	ca. ISO 25/15°	ca. ISO 50/18°
Gradazione:	molto ripida c/sviluppi lith (SUPERLITHLITH 2 bagni) Log.rel. 0,01 - 0,9 medio contrasto con ROLLEI RPN (vedi sotto)	

A seconda della modalità d'uso, questa pellicola può avere utilizzi in diversi campi di applicazione:

- ☞ Pellicola-display: per trasparenze + visione su piani luminosi
- ☞ Esperimenti: Elaborazioni, duplicati, solarizzazioni, pseudo-solarizzazioni, effetto Sabattier  
separazione tonale, tecnica line, foro stenopeico
- ☞ Procedimenti al: Platino-Palladio, gomma bicromata, cyanotipo, bromolio
- ☞ Materiale positivo: Carta fotografica trasparente quale alternativa alla carta fotografica convenzionale, serigrafia

**Trattamento consigliato in dia - GENIUSfilm (GENIUSprintfilm)**

<b>Sviluppo</b>	<b>Rollei SUPERLITH</b>	<b>2-2,5 minuti a 20°C</b>
<b>1+4 a 1+6</b>	<b>oltre <math>\gamma</math> 4,0 = al tratto</b>	
<b>Sviluppo</b>	<b>MACO ecoprint Universal</b>	<b>1-2 minuti a 20°C</b>
	<b>ROLLEI RPN</b>	
<b>1+4</b>	<b>ca. <math>\gamma</math> 1,0 = gradazione vigorosa,</b>	<b>soprattutto come pellicola positiva/serigrafia</b>
<b>1+7</b>	<b>ca. <math>\gamma</math> 0,8 = gradazione normale,</b>	<b>soprattutto per diapositive in bianco/nero</b>
<b>1+12</b>	<b>ca. <math>\gamma</math> 0,6 = gradazione morbida,</b>	<b>come pellicola da ripresa per foro stenopeico (e come negativo di partenza per contatti di grande formato, p.es. tecniche di stampa alternative con MACO GENIUSprintfilm)</b>
<b>(Sviluppo</b>	<b>ROLLEI Dokufine HC</b>	<b>2 minuti a 20°C)</b>
<b>(1+7</b>	<b>= gradazione normale, p.es. per uso diretto da dia colore o bianco/nero)</b>	
<b>Arresto</b>	<b>ROLLEI RCS</b>	<b>1+19 1 minuto a 20°C</b>
<b>Fissaggio</b>	<b>ROLLEI RXA</b>	<b>1+4 1-2 minuti a 20°C</b>
<b>Lavaggio</b>	<b>in acqua corrente</b>	<b>5 minuti</b>
<b>✓ Trattamento esclusivamente a luce di sicurezza rossa</b>		

## Perché GENIUSfilm – ROLLEI ATO 2.1 e GENIUSprintfilm – Bergger Print Film?

Una risposta non basta, perché le tecniche applicative e le finalità nell'uso di questo materiale sono assai variegata. Le applicazioni più comuni sono le seguenti:

- ❑ Diapositive da negativi in bianco/nero anche di grandi dimensioni (p. es. per cassette luminosi)
- ❑ Riproduzione al tratto di disegni, testi, ecc.
- ❑ Pellicole da ripresa e con macchine a foro stenopeico (le pellicole ortocromatiche sono insensibili al rosso)
- ❑ Inter-positivi o inter-negativi per procedimenti alternativi (platino/palladio, gomma, cyanotipi, bromolio)
- ❑ Negativi ingranditi su pellicola per stampe a contatto

Ognuna di queste applicazioni implica un procedimento ad hoc:

In estrema sintesi possiamo dare i seguenti suggerimenti:

### Caso 1:

Sviluppo ROLLEI RPN usando GENIUSfilm alle seguenti diluizioni:

1+4	= gradazione vigorosa	$\gamma$ 1,0
1+7	= gradazione normale	$\gamma$ 0,8
1+12	= gradazione morbida	$\gamma$ 0,6

### Caso 2:

Sviluppo ROLLEI SUPERLITHLITH usando GENIUSfilm alla seguente diluizione:

1+4 a 1+6	= al tratto	$\gamma$ 4,0
-----------	-------------	--------------

Sviluppo ROLLEI RHS usando GENIUSfilm alla seguente diluizione:

1+7	= altissimo contrasto	$\gamma$ 4,0
-----	-----------------------	--------------

### Caso 3:

Sensibilità come pellicole da ripresa: (I valori sono indicativi, da adattare a seconda delle condizioni di ripresa, luce diurna, artificiale, effetto di reciprocità in caso di lunghe esposizioni)

GENIUSfilm = ISO 25/15°

GENIUSprintfilm = ISO 50/18°

Sviluppo per GENIUSfilm per negativi di: alto contrasto = DOKUFINE HC alla seguente diluizione: 1+7

medio contrasto = DOKUFINE LC alla seguente diluizione: 1+4

Sviluppo per GENIUSprintfilm per negativi di: medio contrasto = DOKUFINE HC, come sopra, 5 minuti \*  
basso contrasto = DOKUFINE LC, come sopra, 9 minuti \*

\* I tempi di sviluppo a 20°C vanno adattati individualmente.

Lavorare sempre con una quantità sufficiente di chimica nella bacinella, (almeno 3 cm di altezza del bagno chimico) fra 20 e 24°C, e trattare 1 pellicola alla volta!

### Caso 4:

Soprattutto nel caso di uso in inter-negativo, partendo da dia a colori o bianco/nero è consigliabile utilizzare lo sviluppo ROLLEI RPN, in quanto il contrasto è perfettamente controllabile a seconda della diluizione. Diamo un'indicazione con la pellicola GENIUSfilm, per ottenere una gradazione corrispondente alla n. 3 (0,83-0,94 Log.D/ISO Range 83-94): ecoprint a diluizione 1+12.

GENIUSprintfilm agli stessi parametri si ottiene una gradazione n. 1 (1,25-1,34 Log.D/ISO Range 125-134).

Con questi esempi si capisce quali infinite possibilità sono date, utilizzando l'una o l'altra pellicola, o l'una o l'altra diluizione dello sviluppo ecoprint.

Questo vale anche con valori differenti nel Caso 5.

Nel caso di inter-negativi e inter-positivi dobbiamo sapere alcune cose:

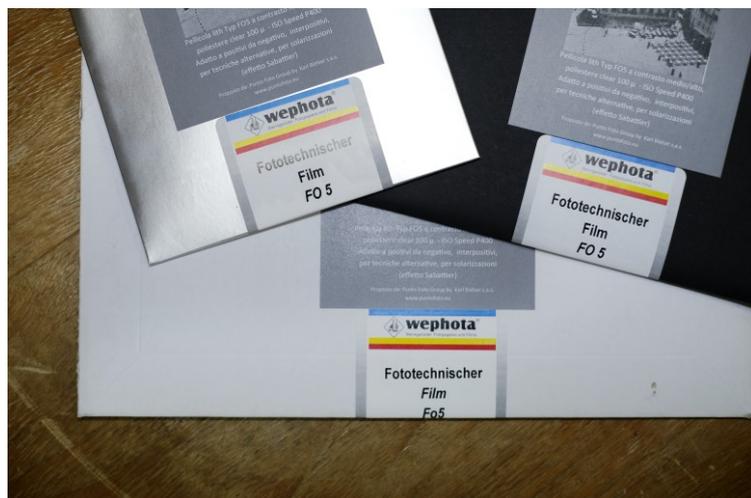
- Le pellicole GENIUSfilm e GENIUSprintfilm hanno un contenuto d'argento di ca. 10 volte superiore ad una comune carta politenata in bianco/nero
- La sensibilità è relativamente alta: ISO-SPEED P 400
- Lo strato antihalo attenua notevolmente il pericolo di rifrazioni, ma bisogna utilizzare nel caso di stampa a contatto, un cartoncino di base nero opaco
- La posa deve essere sufficientemente lunga, ovvero dai 5 secondi in su.

Proprio perché in un negativo, soprattutto dovendo lavorare con densità massime relativamente alte, il trattamento risulta particolarmente importante e per evitare la formazione dell'effetto "maculato" dei grigi medio/scuri, che risulteranno chiari/bianchi nel positivo finale, è indispensabile sviluppare in vasca verticale. E' particolarmente indicata la vasca a 3 scomparti verticali NOVA Monochrome.

Con queste indicazioni non entriamo volutamente nelle rispettive tecniche di stampa alternativa, ma vogliamo porre alla base dell'uso delle pellicole della famiglia "GENIUS" alcuni dettami basilari da seguire.



# GENIUSPRINTFILM PRINT FILM LineAg+

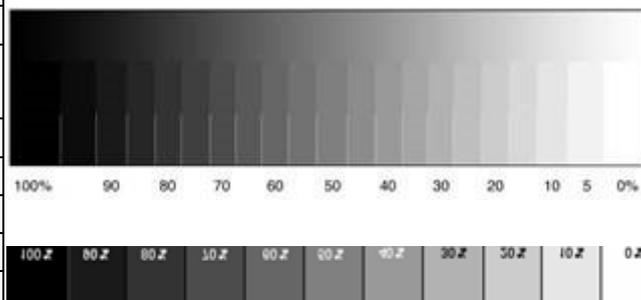


## ALCUNI SUGGERIMENTI NELL'USO PER:

- ❖ Stampa al platino
    - Ad annerimento diretto
    - Ad annerimento indiretto
  - ❖ Stampa alla gomma
  - ❖ Stampa all'albumina
  - ❖ Stampa al sale
  - ❖ Callitipia
  - ❖ Cianotipia
  - ❖ Bromolio
- Ecc.

La pellicola Print Film ex MACO Photo Products ora LineAg+ Print Film è caratterizzata da un'emulsione ortocromatica, a mezzi toni, altrimenti conosciuta con la definizione "Phototypesetting film". Questa pellicola in poliestere trasparente, dalla precisione dimensionale garantita, con ampio strato anti-alo da 175  $\mu$ , ha una sensibilità espressa per ripresa di ISO 50/18° e in sensibilità espressa per la stampa di 400 P-ISO Speed. Il suo altissimo contenuto d'argento (parliamo di ca. 8 volte superiore alla migliore carta fotografica fine-art b/n) le conferisce una particolare ricchezza nei toni di grigio, come pure alte densità massime raggiungibili. I contrasti dei negativi da ottenere per le differenti applicazioni sono le seguenti:

Stampa al platino	Gamma - $\gamma$
Ad annerimento diretto	1,4 - 1,7
Ad annerimento indiretto (esposizione+sviluppo)	1,9 - 2,2
Stampa alla gomma	1,3 - 1,5
Stampa all'albumina	Sopra 2,0
Stampa al sale	Sopra 2,0
Ciatipia	1,5 - 2,0
Callitipia	1,5 - 1,8
Cianotipia	1,5 - 1,8



Sono disponibili scale di grigi che possono essere utili a stabilire sia il contrasto da ottenere, che controllare la resa tonale, D-max necessari

Con questa scheda tecnica si vuole semplicemente dare alcuni suggerimenti per ottenere negativi di qualità eccelsa, indispensabili per poterli utilizzare nelle diverse tecniche di stampa. Non entriamo assolutamente nell'ambito delle tecniche stesse.

### Esposizione:

Si procede con le attrezzature disponibili in una normale camera oscura a luce di sicurezza rossa. E' consigliabile, per evitare fastidiosi riflessi, utilizzare una base nera priva di riflessi, tipo cartoncino nero dalle dimensioni generose rispetto alla pellicola su cui stampare. Filtri gialli, rispettivamente blu, permettono di regolare la gradazione. Meglio ancora agire con il tipo e/o la diluizione dello sviluppo.

**E' consigliabile procedere ad un pre-bagno in acqua a temperatura di trattamento di 30-60"**

### **Sviluppo:**

Consigliamo particolarmente 2 tipi di sviluppo Rollei:

- RPN con diluizione variabile fra 1+4 e 1+12 a dipendenza del contrasto desiderato
- Rollei Dokufine HC a 1+7 ove fosse necessaria una densità maggiore

C'è una diversa azione dello sviluppo nel caso in cui si tratti la pellicola GENIUSfilm in diapositiva o in negativo. Nel primo caso infatti, l'immagine (nera-grigia) subisce la reazione identica da parte dello sviluppo come nella stampa su carta in bianco/nero, e le luci (parti chiare) vengono invece sottratte per risultare da semi-a trasparenti. Nel secondo caso invece, quelle che saranno le parti bianche e chiare della stampa finale, risultanti nere-grigie sul negativo, subiscono un effetto additivo dello sviluppo, ovvero gli alogenuri d'argento vengono attivati. Ecco perché lo sviluppo deve essere particolarmente attivo, e poter lavorare a fondo.

### **Tempi di sviluppo:**

Nel caso di stampa da negativo b/n, per ottenere una dia in bianco/nero valgono le indicazioni, diluizioni e tempi delle istruzioni. Nel caso specifico, per ottenere un negativo in bianco/nero, se si sviluppa per un tempo troppo breve o con una quantità ridotta di rivelatore, può succedere che si formino aloni o nuvole, che si osservano maggiormente nei grigi omogenei, soprattutto nelle densità medio-alte. Perciò non sviluppare al disotto dei 20°C!

(Una vasca verticale tipo Nova Quad (termostata) oppure Nova Monochrome sono l'ideale)

Per evitare ciò consigliamo 3 accorgimenti:

1. Non sviluppare sotto i 5 minuti, bensì a partire da 5 minuti, regolando di conseguenza il tempo di esposizione.
2. Se possibile sviluppare in vasca verticale (tipo Nova Quad) o quantomeno in una bacinella colma per un livello di almeno 3 cm di altezza (su una bacinella 24x30 cm, per sviluppare il 20x25 cm sono necessari almeno ca. 2,5 litri) e trattando una pellicole dopo l'altra per l'intero ciclo.
3. Agitare regolarmente la pellicola, rivolta con l'emulsione verso l'alto, sempre ben immersa nello sviluppo nel caso di trattamento in bacinella, senza trattenerla né strisciarla con le pinze, basculando la bacinella stessa. Nel caso di trattamento in vasca verticale, la pellicola trattenuta da una pinza, viene alzata/abbassata con movimento rotatorio ad un ritmo regolare, lento e non repentino, lasciandola ferma per brevi periodi (p. es. adottando un ritmo di agitazione come per lo sviluppo delle pellicole piane da ripresa)

### **Arresto:**

Il bagno d'arresto è particolarmente importante, poiché oltre ad arrestare fulmineamente l'azione dello sviluppo, da inizio al processo di chiarificazione, ovvero di trasparenza della pellicola. L'uso di un bagno d'arresto ROLLEI RCS a 1+19 per 1min. a 20°C) provvede sia alla chiarificazione, ovvero rende trasparente la pellicola

### **Fissaggio:**

In questa fase viene completata la cosiddetta fase di chiarificazione e l'immagine argentea viene "fissata". E' utile utilizzare un fissaggio energico, che non significa più concentrato, ma specifico per pellicole, meglio se adatto anche a pellicole foto-meccaniche (tipo Ilford Hypam o ROLLEI RXA a 1+7. Il tempo è il triplo del tempo di chiarificazione. Per stabilirlo utilizzare uno spezzone di pellicola vergine (p.es. tempo di chiarificazione 30 sec., tempo totale di fissaggio 1 min. 30 sec.). Non superare comunque i 5 minuti!

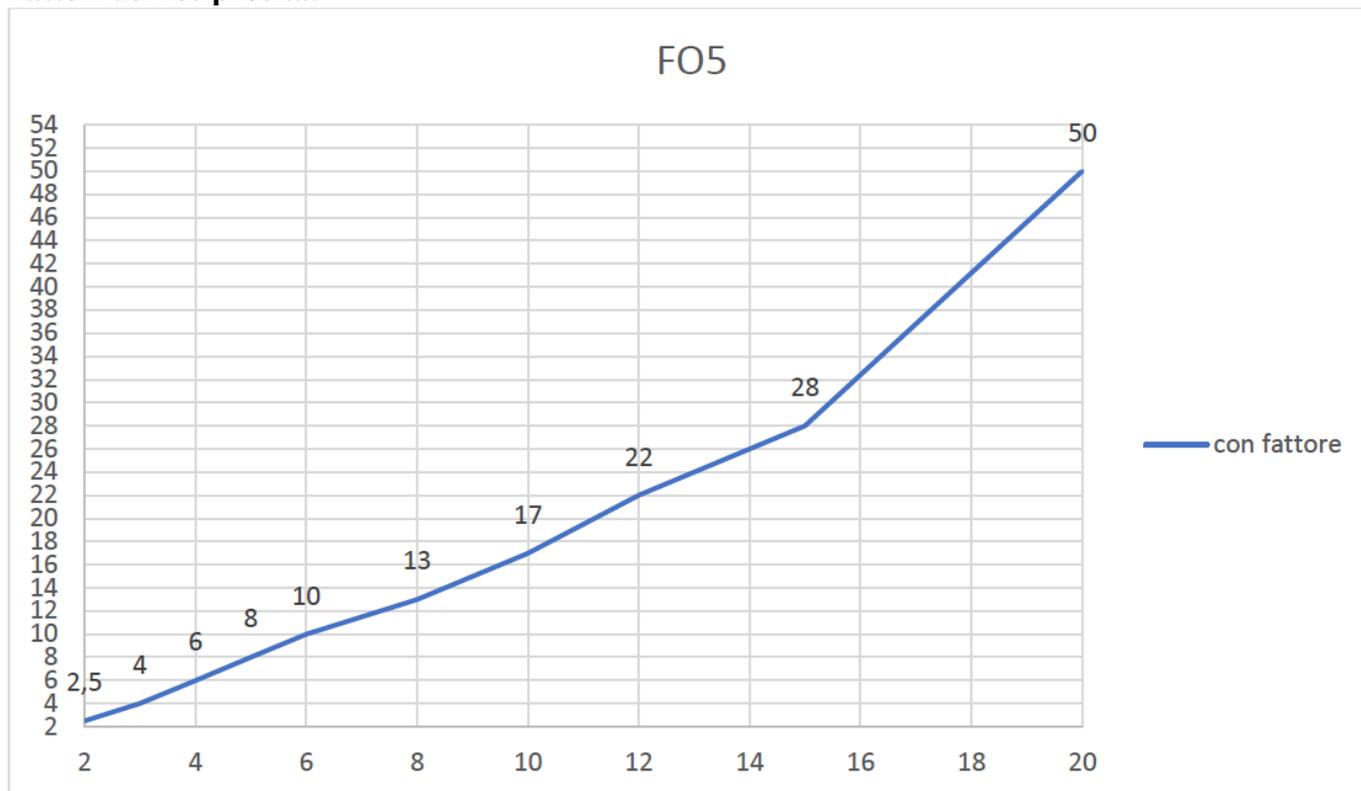
### **Lavaggio finale:**

Il tempo di lavaggio di 5 min. serve a "pulire" completamente l'emulsione della pellicola. Ricordiamoci che la pellicola deve mantenere una sua trasparenza e soprattutto, dato l'alto contenuto d'argento, ha bisogno di tempi molto simili alle carte baritate fine-art. E' consigliabile lavare in acqua corrente, ma a patto che questa non si discosti di troppo dalla temperatura di trattamento. Per garantire la durata nel tempo si può procedere ad un

- |                           |          |
|---------------------------|----------|
| 1° lavaggio di            | 5 minuti |
| Bagno al selenio 1+19 per | 2 minuti |
| 2° lavaggio di            | 5 minuti |

(successivo bagno imbibente in Rollei RWA 1+100 con acqua distillata per 1 minuto, lasciandola asciugare all'aria, appendendo la pellicola ad un angolo, in diagonale verso il lato lungo).

### Fattori dei reciproci:



### Dati simili con Bergger Print Film



# TineAg+

## GENIUSfilm


Pellicola lith Typ FO5 a contrasto medio/alto,  
poliestere clear 100  $\mu$  - ISO Speed P400  
Adatto a positivi da negativo, interpositivi,  
per tecniche alternative, per solarizzazioni  
(effetto Sabbatier)

Proposto da: Punto Foto Group by Karl Bielser s.a.s.  
[www.puntofoto.eu](http://www.puntofoto.eu)